

## News & Wine



### Un Brunello mondiale

Con la posizione n.3 conquistata nella top 100 di Wine Spectator, la speciale classifica sui migliori vini del pianeta redatta ogni anno dalla rivista americana di settore più influente al mondo, un Brunello di Montalcino torna sul podio. È il Brunello Le Lucère 2015 di San Filippo, primo vino italiano nel ranking. "Una grande soddisfazione - ha detto il proprietario Roberto Giannelli - non me lo sarei aspettato". Nella Top 100 di Wine Spectator, alla posizione n.16, c'è il Brunello 2015 di Caprili. "Questo riconoscimento - commenta Giacomo Bartolommei - ci fa molto piacere, è la nostra prima volta in Top 100 ed è motivo di grande orgoglio".



## Agenda

### Aspettando il Natale

Domani, alle ore 17.30, l'Abbazia di Sant'Antimo ospita "Lumen de lumine", letture, canto gregoriano e Luce per costruire insieme il presepe e riflettere sul Santo Natale. La diretta streaming si potrà seguire sulla pagina Facebook "Abbazia di Sant'Antimo" e sul canale YouTube "Opera Laboratori Live Streaming". Il 24 dicembre (ore 20.30) terza edizione di "Aspettando il Natale sulla Via Francigena", evento a cura della Pro Loco Torrenieri. Babbo Natale passerà in tutte le vie di Torrenieri, non sarà possibile scattare le foto con lui per motivi di sicurezza legati al Covid.

## Soci@l

### Calcio&Mascherine

Il Covid-19 ha fermato anche il calcio ma non le idee delle due principali squadre del nostro territorio: Montalcino e Torrenieri. I due club hanno pensato alle mascherine con i colori e lo stemma della propria squadra disponibili per chi ne fa richiesta. Un modo per continuare a "tifare a distanza" indossando uno strumento di protezione individuale fondamentale oltre che indispensabile nella nostra quotidianità.



## Cultura & Paesaggi

### Toscana, torna il giallo. Ma è in arrivo nuova stretta

Da una parte i rigoristi, che vorrebbero chiudere l'Italia per tutto il periodo delle festività natalizie, dall'altra i fautori della linea morbida e nel mezzo ci sono i cittadini italiani, confusi da decreti, ordinanze e giravolte. Un mal di testa ancor più forte in Toscana, regione che fra tre giorni, dopo due settimane di arancione, tornerà zona gialla. Riapriranno i bar e i ristoranti (fino alle ore 18) e si potrà tornare a circolare anche fuori comune e addirittura in ogni parte d'Italia (tranne l'Abruzzo che dovrebbe restare zona arancione), ma si potrà uscire dalla Toscana solo per un giorno. Già, perché dal 21 dicembre fino al 6 gennaio scatta il divieto previsto dall'ultimo Dpcm (che tra le altre cose vieta gli spostamenti tra comuni il 25 e 26 dicembre e il 1 gennaio, consente l'esercizio delle attività commerciali al dettaglio fino alle ore 21 e prolunga di due ore il coprifuoco a Capodanno). Quindi domenica chi abita in Toscana avrà 17 ore (dalle 5 di mattina alle 22) per andare a trovare i parenti e divieti di spostamento anche all'interno del proprio comune (ma il Governo sta valutando la possibilità di una deroga per i congiunti più stretti in occasione del cenone della vigilia e del pranzo di Natale, deroga che riguarderebbe non più di due persone). Gli altri giorni, dal 21 al 23 dicembre, dal 28 al 30 dicembre e dal 4 al 6 gennaio, di nuovo zona gialla ma con divieto di mobilità infraregionale. Già stasera dovrebbero arrivare novità. La speranza è di avere delle regole chiare e precise a breve, perché il Natale è già alle porte.

## Uomini & Terra

### Tartufo, un'annata sold-out

Una stagione particolare anche per i tartufi, una delle eccellenze del nostro territorio. Come è noto a San Giovanni d'Asso non si è potuta svolgere la Mostra Mercato del Tartufo Bianco delle Crete Senesi ma il prodotto è stato comunque molto gettonato dagli appassionati. Tanto da risultare ormai introvabile. "Ne sono rimasti pochissimi - spiega Paolo Valdambri, presidente dell'associazione Tartufai Senesi - e il prezzo oscilla dai 2.000 ai 4.000 euro al chilo, continuo a ricevere chiamate di richiesta del prodotto. Si è trattata di un'annata quantitativamente scarsa e con pezzature piccole ma sicuramente buona dal punto di vista della qualità". A marzo San Giovanni d'Asso celebra il Tartufo Marzuolo, l'idea è quella di svolgere l'evento il 21 marzo 2021 ma tutto ovviamente dipenderà dagli sviluppi futuri dell'emergenza sanitaria che stiamo vivendo.



## Storia & Attualità

### I trend dei vini di Montalcino per Andrea Terraneo (Vinarius)

"Il Brunello, top brand d'Italia, è uno dei vini più amati, se non il più amato, dagli enoappassionati e ha tenuto bene anche in questa situazione particolare causata dalla pandemia. Inoltre ho riscontrato, rispetto al 2019, un maggiore interesse verso il Rosso di Montalcino". Andrea Terraneo, presidente di Vinarius, l'associazione che riunisce oltre 100 enoteche, veri e propri presidi della cultura del vino, ha tracciato il trend dei vini di Montalcino sotto Natale, periodo che incide mediamente tra il 30 e il 40% del fatturato delle enoteche. "Uscirà un report dettagliato all'inizio del 2021 - spiega Terraneo - ma a titolo personale posso confermare una tenuta del Brunello, anche la Riserva è sempre gettonata. Non mi sorprende: dietro alla 2015, come alla 2016 prossima in uscita, si sono create grandi aspettative". "Le enoteche sono le nostre ambasciatrici - sottolinea il presidente del Consorzio del Vino Brunello di Montalcino Fabrizio Bindocci - presentano e fanno conoscere con grande professionalità i nostri vini ai Brunello Lovers. Ci fa piacere sapere che il mondo del vino, non solo per noi produttori, continua ad andare avanti, nella speranza che il 2021 sia un anno prospero".

